



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Servizio Unico Acquisti e Logistica

Determina N° 1675 del 02/12/2020

OGGETTO: **EMERGENZA COVID 19**

Determina di aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020 per l'acquisizione previa consultazione plurima della fornitura di 50 PC Desktop e 50 Monitor multimediali occorrenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Ditta ROMAGNA COMPUTER Srl Importo € 19.900,00 iva esclusa. - CIG: ZEB2F07D35

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Considerato che:

- con delibera del consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (in Gazz. Uff., 1° febbraio 2020, n. 26), è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020, il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021;

– Visti e richiamati:

- Ordinanza del capo dipartimento protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020 con la quale viene disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile
- Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020);
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020)
- Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020

– Visti:

- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1. c. 1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020
- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi e dispone individuare i Direttori Generali quali adottanti gli atti necessari;

- Richiamato il DL 23/02/2020 n. 6 convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020) emanati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:
 - l'art 3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
 - che tra i numerosi articoli del codice dei contratti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
 - ✓ l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - ✓ l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
 - ✓ l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ✓ gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 - ✓ gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - ✓ l'art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche a1 di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - ✓ l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali a allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
 - che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso

dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

- Richiamato in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che oltre a consentire al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, consente di fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari;
- Richiamato in particolare l'art 75 del citato DL 18/2020 che per le forniture informatiche necessarie al lavoro agile fino al 31.12.2020 prevede la possibilità di procedere ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice per l'acquisto di beni e servizi selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, nei limiti della soglia comunitaria
- Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (in Suppl. ordinario n. 24 alla Gazz. Uff., 16 luglio 2020, n. 178). - Decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, 120. - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- Richiamate le Ocdpc e in particolare n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Richiamato il decreto del presidente della giunta regionale 20 marzo 2020 n. 42 con cui sono state individuate le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali quali strutture operative per le acquisizioni di beni e servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione tramite gli opportuni lavori di infrastrutture, che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, volte a far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19 in corso;
- Richiamata la delibera n. 51 del 24 marzo 2020 del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che attribuisce al sub Commissario Amministrativo competenze piene, autonome e discrezionali affinché possa adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari, fatti salvi gli atti di stretta competenza del Servizio, per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori necessari per far fronte, in modo rapido ed efficace, all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stipulando anche i relativi contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 42/2020;
- Richiamato l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, *<nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici>*;
- Vista la nota prot. 9476 del 1° aprile 2020 con cui il sub Commissario Amministrativo conferma il sistema di deleghe alla firma rilasciate con determinazione dirigenziale del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 828 del 25 luglio 2019, fino a nuovo provvedimento, nell'ambito delle procedure di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, al fine di dare continuità nell'attività e anche in considerazione del contesto emergenziale in

cui si sta operando;

- Richiamata la delibera n. 56 del 14/04/2020 del nuovo Commissario straordinario, di recepimento e conferma dei precedenti provvedimenti;
- Richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Vista la richiesta dell'Ing. Mario Lugli, responsabile del Servizio Tecnologie dell'Informazione, prot. 31005/20 del 30/10/2020 con la quale si chiede di procedere all'acquisizione di n. 50 PC Desktop comprensivi di monitor per far fronte all'ampliamento dei posti letto dovuto all'emergenza Covid 19, nonché alle attività ad esso collegate;
- Considerato il carattere di urgenza è stato chiesto alle ditte, in sede di RDO, una tempistica di consegna ridotta, con utilizzo di penali in caso di non rispetto;
- Verificato che, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della L. 488/1999, così come modificata dall'art. 1, comma 4 della L.191/2004 e della Legge Regionale 11/2004, l'acquisto di cui sopra rispettivamente, non rientra tra i beni/servizi oggetto di Convenzioni CONSIP e non rientra nella programmazione Intercent-ER.
- Considerato che tale procedura è stata avviata in data 03/11/2020 con RDO PI296385-20 espletata nell'ambito del Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) di Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici e sono stati invitati a presentare offerta gli operatori economici abilitati alla classe d'iscrizione interessata.
- Preso atto che alla data del 10/11/2020, quale termine ultimo, hanno prodotto offerta le ditte:

Ragione Sociale	Codice Fiscale
ROMAGNA COMPUTER SRL	02602810398
PUCCIUFFICIO S.R.L.	01813500541
TECNOLASER EUROPA SRL	02169281207

- Dato atto che l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs del 18/04/2016 n. 50 inferiore all'importo totale posto a base di gara pari a € € 22.500,00 iva esclusa e, pertanto, ne consegue la seguente graduatoria:

	RAGIONE SOCIALE	VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA IVA ESCLUSA
1	ROMAGNA COMPUTER SRL	€ 19.900,00
2	PUCCIUFFICIO SRL	€ 21.595,00
3	TECNOLASER EUROPA SRL	€ 22.350,00

- Dato atto che per le forniture in oggetto, ai sensi della determinazione n° 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del DLgs 81/09 (integrato dal DLgs 106/09), si procederà all'invio del presente provvedimento al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, per la valutazione di eventuali rischi interferenti;
- Dato atto che, ai sensi della legge 241/90, viene indicato quale responsabile del procedimento il Dott. Eugenio Farina;
- A norma del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ed in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 del 24/07/2015 e della delibera n. 113 del

7/09/2016

DETERMINA

- a) Per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono qui integralmente riportate, di affidare ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020 alla ditta ROMAGNA COMPUTER Srl la fornitura di n. 50 PC Desktop comprensivi di monitor importo iva esclusa di € 19.900,00, importo iva al 22% inclusa € 24.278,00.
- b) di dare atto che ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 viene indicato quale Direttore dell'esecuzione, per il presente contratto il Dott. Mino Muratori;
- c) di dare atto che i predetti beni, importo € 24.278,00 iva al 22% inclusa, sono acquistati con imputazione al COFI CRV conto economico 0101020511/2020PAA04X2020- 001 "Attrezzature Informatiche/ATTREZZATURE COVID-19 ORD. 630-638 con bdg. 01182/ECO/P del bilancio 2020, che sarà oggetto di rendicontazione alla Protezione Civile;
- d) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
- e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale;
- f) di procedere, in applicazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190 del 6 novembre 2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei seguenti dati:

Dato	Descrizione
CIG	ZEB2F07D35
Oggetto del Bando	PC Desktop e Monitor
Procedura di scelta del contraente	33 PROCEDURA NEGOZIATA AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA
Elenco degli operatori invitati a presentare offerta, codice fiscale e ragione sociale	ROMAGNA COMPUTER SRL 02602810398 PUCCIUFFICIO S.R.L. 01813500541 TECNOLASER EUROPA SRL02169281207
Aggiudicatario, codice fiscale e ragione sociale	ROMAGNA COMPUTER SRL 02602810398
Importo di aggiudicazione (Iva esclusa)	€ 19.900,00
Tempi di completamento fornitura	26/11/2020
Importo delle somme liquidate	Anno 2020 budget 01182

Il Direttore
Dott. Mario Scaletti